

Forio: Il parcometro si “FOTTE” la carta di credito

Scritto da Peppe D'Ambra

Mercoledì 02 Giugno 2010 17:05 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 08:02



Forio: Il parcometro si “FOTTE” la carta di credito

Brutta avventura per alcune turiste inglesi di passaggio sulla nostra isola. Sicuramente ricorderanno a lungo la visita lampo che hanno voluto fare a Forio ieri lunedì, quando parcheggiata la loro auto sulle strisce blu hanno inserito nel parcometro la carta di credito che è stata risucchiata nonostante il non funzionamento dell'apparecchio, le chiavi stanno a Perugia e le turiste domani ritornano alle loro case.

Veramente un brutto periodo per le strisce blu che non sono ancora andate in vigore e già tanti grattacapi stanno creando sia ai cittadini locali che agli ospiti che si portano sulla nostra isola per trascorrere brevi periodi di ferie. La infelice, a dir poco, avventura vissuta da una turista originaria dell'Inghilterra ma che ha interessi lavorativi in Germania gestendo una azienda che si occupa di vigilanza con oltre 1000 dipendenti, sicuramente rimarrà a lungo impressa nella sua mente. La signora Sharon Hewitt originaria di Suffolk in Inghilterra insieme ad alcuni suoi amici ha deciso di trascorrere una giornata nella nostra isola ed ha scelto l'Hotel “la Rotonda sul Mare” a Forio. Giunta nel tarda mattinata con al sua autovettura dopo una breve sosta in albergo ha deciso di recarsi al centro di Forio. Arrivata all'ingresso del paese, diligentemente ha parcheggiato la sua autovettura nelle strisce blu e si è portata nei pressi di un parcometro ben in vista. Ha tentato di inserire le monete che non sono state accettate ed è passata ad utilizzare la sua BLU Card. Grande è stata la sorpresa quando non si è vista riconsegnare la sua carta di credito e, sicuramente sacramentando nei confronti della disorganizzazione tutta italiana si è avviata verso l'ingresso del paese. La sua fortuna e la sfortuna per qualcun altro è stata quella di incontrare, durante la sua solita passeggiata quotidiana, il sottoscritto a cui in un perfetto inglese ha cercato di raccontare la sua disavventura. Mi sono fatto accompagnare nei pressi del parcometro dove giaceva la sua carta di credito e da lì ho allertato i vigili urbani che in

brevissimo tempo sono giunti sul posto con l'agente poliglotta Giuseppe Amalfitano che si è subito scusato per l'accaduto. Nel frattempo mentre giungevano sul luogo si erano messi in contatto con i responsabili della ditta che sta installando sia i parcometri che le strisce blu. Il responsabile udite, udite si trovava a Perugia e avrebbe raggiunto al nostra isola solo mercoledì e sull'isola non c'era nessun loro fiduciario per aprire il maledetto parcometro in cui giaceva la carta di credito della signora che incredula ascoltava le parole del vigile Amalfitano. A nulla è valso portare a conoscenza che la signora l'indomani mattina (questa mattina) sarebbe ripartita per far ritorno in patria. Il responsabile della ditta SIS ha detto di non poter farci nulla e che lui sarebbe potuto stare sull'isola solo mercoledì. La gentilissima signora Sharon e le sue amiche alla fine ci hanno pure scherzato sopra e incredule hanno chiesto al vigile Amalfitano se per caso si trovavano su qualche Candid Camera, perché a loro era già successo una cosa del genere quando si trovavano in America. Sul posto intanto si è subito portato il proprietario dell'hotel dove sono alloggiate le turiste per rendersi conto dell'accaduto. Venuto a conoscenza dell'assurda situazione non sapeva che giustificazione dare alle signore per l'accaduto, si è anche offerto di alloggiare gratis le turiste fino a Mercoledì nella sua struttura ma le signore hanno declinato l'offerta perché erano attese in patria da impegni improrogabili. Intanto l'agente Amalfitano provvedeva a farsi lasciare le notizie della signora perché avrebbero provveduto a inviarle tramite posta l'importante documento non appena sarebbe stato consegnato nelle loro mani. Sicuramente sfortunato l'ass. Monti responsabile della viabilità ma “apparare” figurelle una dietro l'altra soltanto per un misero provvedimento di semplice viabilità la dice lunga di che pasta sono fatta i giovani e preparati professionisti foriani che girano per il paese a testa alta con il vestitino lindo e pinto e con il telefonino attaccato perennemente all'orecchio con fanno i grandi manager intenti a risolvere grandi problemi. Io personalmente volevo sprofondare per l'ennesima figurella apparata nei confronti dei nostri ospiti in un momento in cui è veramente difficile vendere il nostro prodotto. Intanto a breve i massimi rappresentanti dell'amministrazione foriana si porteranno per l'ennesimo gemellaggio in terra Germania. Chissà lontani da “il Golfo” quante figurelle “appareranno”, dovremo mandare al loro seguito qualche nostro corrispondente per tenerli sotto controllo.